

Siracusa. Nuovo ospedale, Alicata (Forza Italia): “Importantissimi gli impegni assunti”

Si rasserena, per certi versi, l'atmosfera intorno alla vicenda legata alla realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. A tirare le somme, dopo la distensione delle ultime ore con l'assessore regionale alla Sanità, Ruggero Razza, è questa mattina il commissario provinciale di Forza Italia, Bruno Alicata. “In queste ore- commenta- indubbiamente, è accaduto qualcosa di importante per la nostra comunità. Le prese di posizione, le azioni, anche eclatanti, che il centro destra, ma soprattutto Forza Italia, hanno portato avanti negli ultimi giorni, hanno reso possibile l'assunzione di impegni, speriamo definitivi, da parte dell'Assessore regionale alla salute, che porteranno a Siracusa la Struttura ospedaliera di secondo livello”. Alicata si toglie anche qualche sassolino dalla scarpa. Lo fa aggiungendo “per la felicità di tutti, crediamo, Cassandre comprese e biliosi avversari politici, seppur ironici. Va, infatti, nel senso auspicato l'impegno assunto di prevedere più reparti specialistici e, di conseguenza, più posti letto, con relativo aumento del finanziamento previsto, per la costruzione del nuovo Ospedale, che diverrà, a quel punto, di II livello. La portata, quindi, di un evento storico per la città, allorquando tali impegni, comunicati nero su bianco dall'Assessore Ruggero Razza, si tradurranno, a breve, in atti concreti. Una battaglia, quella condotta dal centro destra siracusano, alla quale abbiamo più volte chiamato invano a partecipare l'intera classe politica, compreso un abulico Sindaco Italia, in apprezzata sintonia, ma paladino mancato di irrinunciabili diritti per la nostra collettività”. Poi

Alicata prosegue: “seppur rammaricati, ci siamo ritrovati da soli, una delegazione di centro destra capitanata da una donna caparbia, tenace, indomita come pochi, a rivendicare il sacrosanto diritto dei siracusani ad avere un Ospedale di qualità e non essere colonia di altre province. Giornate estenuanti per un obiettivo che, da solo, giustificherà l’impegno di una vita politica. Onore, a questo punto, all’Assessore Ruggero Razza, che ha dato prova di serietà e sensibilità, dopo mesi e mesi di inutili, a volte pesanti, contrapposizioni. Scendere dal piedistallo dell’orgoglio è sempre esercizio salutare, non solo in politica, perché consente di meglio ascoltare e comprendere le ragioni altrui. In un’epoca in cui prevale l’imbarbarimento civile e politico, lo svilimento delle Istituzioni, ad opera di movimenti che praticano la demagogia d’acchetto, la vecchia, vituperata politica, ha dato lezione di serietà, passione e orgoglio”.